

<i>Oggetto</i>	<i>Stato</i>
Politica di sostenibilità di Gruppo	Approvato

Politica di sostenibilità di Gruppo

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione
di Consultinvest Partecipazioni S.p.A. del 28.03.2023*

Questo documento è stato prodotto per uso interno. Ne è, pertanto, vietata la citazione, o la riproduzione con l'obiettivo di diffonderla all'esterno della Società, senza l'approvazione scritta.

INDICE

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3. OBIETTIVI	4
4. DEFINIZIONE DI FATTORE ESG	4
5. METODOLOGIA DI GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ.....	5
5.1 Identificazione di prioritizzazione dei fattori ESG rilevanti.....	5
5.2 Identificazione, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti	6
5.3 Monitoraggio e rendicontazione dei rischi e delle opportunità connessi a fattori ESG rilevanti.	6

1. PREMESSA

La Politica di Sostenibilità (di seguito anche la “Politica”) delinea i principi identificati e condivisi dal Gruppo Consultinvest per individuare, valutare e gestire i rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance (“fattori ESG”), in coerenza con il proprio obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile dell’attività d’impresa e generare valore che duri nel tempo.

In particolare, la presente Politica definisce le regole per:

- identificare, valutare e gestire fattori ESG che possano presentare rischi e opportunità per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- identificare, valutare e gestire gli impatti positivi e negativi che le decisioni e le attività aziendali possano avere sugli interessi legittimi degli stakeholder e sull’ambiente esterno.

La presente Politica ha l’obiettivo di integrare, nei processi aziendali, il modello di Sostenibilità del Gruppo, che definisce gli obiettivi strategici di lungo termine per fare impresa in modo responsabile, contribuendo alla creazione di una società resiliente, sostenibile e sana.

La presente Politica ha valenza per Consultinvest Partecipazioni S.p.A. e per tutte le Società Controllate del Gruppo, i cui Consigli di Amministrazione recepiscono il documento e in armonia con tutte le altre politiche, linee guida, procedure, direttive e disposizioni connesse agli ambiti oggetto della presente Politica, definiti a livello di Gruppo e a livello delle singole Controllate.

Il Consigliere Delegato di ciascuna Società Controllata ha l’onere dell’attuazione della corrente Politica, sottoponendo previamente al nullaosta della Capogruppo l’esigenza di eventuali deroghe a quanto dettato nella stessa.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento UE n. 2088 del 27 novembre 2019 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;
- Regolamento UE n. 852 del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro comune di riferimento per gli investimenti sostenibili;
- Sustainable Development Goals contenuti nell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’ONU del 25 settembre 2015
- Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni Gruppi di grandi dimensioni.

3. OBIETTIVI

Considerata l'ormai forte rilevanza delle tematiche di sostenibilità nelle scelte di investimento, Consultinvest Partecipazioni S.p.A. persegue con impegno e attenzione gli obiettivi che riguardano gli investimenti ESG e il coinvolgimento attivo di tutte le funzioni aziendali.

Consultinvest Partecipazioni S.p.A. intende creare valore durevole nel tempo per i propri stakeholder considerando, costantemente, nella declinazione delle proprie politiche e nella definizione della strategia aziendale, i loro interessi e gli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie attività, che si manifesta nella volontà di fare impresa in modo sostenibile. In particolare, Consultinvest Partecipazioni S.p.A. si impegna ad assicurare che le scelte strategiche e la loro realizzazione siano uniformate alla *vision* di essere un'impresa responsabile che contribuisce alla creazione di valore per i propri stakeholder, declinato secondo i seguenti obiettivi:

- essere identificato come Gruppo responsabile;
- valorizzare, in modo rilevante, la propria Rete di Consulenti Finanziari;
- creare un ambiente di lavoro fonte di ispirazione per i dipendenti.

Per perseguire la realizzazione del modello di sostenibilità, la Politica ha l'obiettivo di definire il processo per:

- determinare e prioritizzare i fattori ESG rilevanti per le attività aziendali o su cui il Gruppo può influire maggiormente;
- mappare i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti;
- valutare, monitorare e rendicontare i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti.

4. DEFINIZIONE DI FATTORE ESG

Si definisce fattore ESG ciascun aspetto di natura ambientale, sociale o di governance che possa avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo e sul proprio sistema di governo o che possa essere influenzato dalle attività o scelte del Gruppo medesimo. L'ampiezza dei fenomeni, *trend* ed eventi rispondenti a tale definizione non consente di stilare un elenco definitivo, esaustivo e completo di fattori ESG. Vengono riportati a scopo esemplificativo alcune valutazioni inerenti ai fattori E, S e G:

- **Fattore ambientale (E):** valutare come un'azienda si comporta nei confronti dell'ambiente nel quale è collocata e dell'ambiente in generale e considerare aspetti quali, ad esempio, il consumo di energia, la produzione di rifiuti, le emissioni di CO₂, la tutela della biodiversità, la gestione delle risorse naturali, la deforestazione e la posizione dell'azienda verso il cambiamento climatico.
- **Fattore sociale (S):** valutare gli aspetti relativi all'impatto sociale dell'impresa, come, ad esempio, le condizioni di lavoro dei dipendenti, l'impegno per l'inclusione e la riduzione delle disuguaglianze, la formazione, i rapporti con la comunità locale ed il territorio.
- **Fattore di buona governance (G):** riguarda i temi di una gestione aziendale ispirata a buone

pratiche e a principi etici, considerando gli aspetti quali la strategia della Governance, la composizione del Consiglio di Amministrazione, la remunerazione del personale, la gestione dei conflitti di interesse, la trasparenza e l'anticorruzione.

Gestire in modo efficace gli impatti connessi ai fattori ESG all'interno del modello di business delle Società del Gruppo, richiede un'adeguata considerazione sia dei rischi sia delle opportunità generati e che si presentano alle Società del Gruppo medesimo.

Tuttavia, è importante considerare che i rischi connessi a fattori ESG richiedono di valutare i loro impatti in una prospettiva di "medio-lungo" periodo.

5. METODOLOGIA DI GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Il procedimento descritto e, di conseguenza, formalizzato nella presente Politica è composto dalle tre fasi seguenti:

1. identificazione e prioritizzazione dei fattori ESG rilevanti;
2. identificazione, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti;
3. monitoraggio e rendicontazione dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti.

5.1 Identificazione e prioritizzazione dei fattori ESG rilevanti

Questa fase è finalizzata a identificare e prioritizzare i fattori ESG che possono determinare rischi o opportunità per le Società del Gruppo. Per l'identificazione si considerano le seguenti fonti, sia interne che esterne:

- il piano strategico definito a livello di Gruppo;
- il contesto normativo e regolamentare in vigore, a cui si aggiungono le linee guida e raccomandazioni, aspettative e altri testi di carattere non vincolante riferibili al settore dei servizi finanziari;
- i risultati delle valutazioni dei rischi svolti dalla Funzione di Risk Management e definite nelle varie Policy interne per la gestione dei Rischi;
- documenti pubblici di analisi su megatrend e sul raggiungimento dei Sustainable Development Goals elaborati, fra gli altri, da governi e organizzazioni internazionali, società di consulenza, associazioni di categoria;
- le attività di benchmark con imprese che operano nei medesimi settori delle società appartenenti al Gruppo.

Il risultato di tale fase è l'individuazione dei fattori ESG che possono influenzare in modo rilevante la generazione di valore del Gruppo (cd. analisi di materialità). Viene riconosciuto che il cambiamento climatico rappresenta un fattore ESG con implicazioni significative, pervasive e trasversali per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo e per il soddisfacimento degli interessi degli stakeholder. Pertanto, il cambiamento climatico viene considerato come una componente permanente di questa selezione.

5.2 Identificazione, valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti

Il risultato dell'analisi di materialità consente di associare, ad ogni tematica definita come materiale per il Gruppo, in un'ottica ESG, uno o più fattori di rischio. Una volta definiti i fattori ESG in termini di rischio, vengono associate a questi una o più categorie di rischio tradizionali.

Consultinvest Partecipazioni S.p.A. declina i presidi dei rischi ESG nell'ambito delle singole tipologie di rischio attuale (quali, ad esempio, il rischio operativo, reputazionale e di mercato), così da gestirli in tutte le fasi del processo di generazione del valore. Questa fase ha il fine di gestire i rischi e le opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti, utilizzando una metodologia di valutazione del rischio di sostenibilità associata ai processi aziendali, la quale si basa sull'identificazione degli scenari di rischio, cioè, quindi, nell'ottica di definire il rischio di sostenibilità associato ai processi aziendali di riferimento.

5.3 Monitoraggio e rendicontazione dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori ESG rilevanti

Il Gruppo monitora costantemente i rischi di sostenibilità con l'obiettivo di controllare l'esposizione al rischio e verificarne la coerenza con il livello di rischio accettato dal Gruppo. Inoltre, vengono identificate le informazioni necessarie, e gli strumenti per ottenere e controllare l'efficacia dei presidi dei rischi connessi ai fattori ESG rilevanti, dandone una comunicazione affidabile, tempestiva e accurata agli stakeholder interni. Inoltre, i soggetti apicali delle Società del Gruppo hanno la responsabilità di contribuire all'informativa esterna sui rischi e sulle opportunità connessi ai fattori ESG, nonché sulle loro modalità di gestione e sui risultati raggiunti, in coerenza con gli obblighi normativi.